



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI SETTORE IMPRESE DI PULIZIA

Segreterie Nazionali

Roma, 10 febbraio 2020

Via Pec/e-mail

Alla Cortese attenzione
Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it

Ministra Lucia Azzolina
Ministero dell'Istruzione
Viale di Trastevere, 76/a
00153 Roma
Segreteria.ministro@istruzione.it

Sottosegretario Giuseppe De Cristofaro
**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**
Segreteria.decrisofaro@istruzione.it

**Direzione Generale per le risorse
umane e finanziarie**
Direttore Generale
Jacopo Greco
dgruf@postacert.istruzione.it
jacopo.greco@istruzione.it

Ministro Nunzia Catalfo
**Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali**
Via Veneto, 56
00187 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Sottosegretario Stanislao Di Piazza
**Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali**
Via Veneto, 56
00187 Roma
segreteriasottosegretariodipiazza@lavoro.gov.it

**Direzione Generale dei rapporti di lavoro
e delle relazioni industriali**
Direttore Generale
Romolo De Camillis
dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it
rdecamillis@lavoro.gov.it

Oggetto: **APPALTI SCUOLE: Internalizzazione lavoratori appalti servizi di pulizia e ausiliario presso le istituzioni scolastiche ed educative statali – Lavoratori Ex LSU e Appalti Storici - Sollecito incontro urgente**

Le scriventi OO.SS., passati oramai 10 giorni dall'incontro presso il MdLPS convocato per la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo per oltre 16.000 lavoratrici e lavoratori, attivata dalle imprese titolari del servizio di pulizia e ausiliario delle scuole statali, sono ancora in attesa della convocazione presso la Presidenza del Consiglio di un tavolo interministeriale per affrontare complessivamente la vertenza degli Appalti Scuole.

Nel corso dell'incontro richiamato, i Dirigenti politici e tecnici presenti, avevano preso l'impegno a far convocare in tempi brevissimi il tavolo.

Ad oggi invece niente si è concretizzato.

Fatto gravissimo perché, senza gli interventi che le Organizzazioni Sindacali stanno chiedendo da mesi, la realizzazione del processo di internalizzazione porterà sì alla stabilizzazione di oltre 12.000 lavoratori, ma 4.500 di questi saranno assunti a Part Time, vedendo quindi dimezzato il proprio salario e soprattutto ci sarà il licenziamento di quasi 4mila lavoratrici e lavoratori.

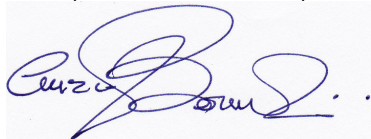
Condizione inaccettabile, provocata dal mancato ascolto e confronto con le Organizzazioni Sindacali, che conoscevano e conoscono la platea di riferimento, da parte di chi ha deciso i contenuti della Legge e dei Decreti.

Pertanto, siamo nuovamente e con forza a sollecitare l'apertura di un tavolo di confronto con tutti i soggetti individuati, Presidenza del Consiglio, MdLPS, MIUR, MEF, Regioni e Imprese, al fine di trovare le soluzioni, i percorsi e le risorse economiche utili a dare risposte occupazionali e reddituali a tutti i lavoratori coinvolti.

Condizione necessaria anche alla luce del fatto che il 13 febbraio prossimo è convocato, al MdLPS, l'incontro definitivo della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo che, se non saranno trovate accordi e soluzioni, porterà al licenziamento di tutti i 16mila lavoratori.

In attesa di un vostro sollecito riscontro inviamo distinti saluti

p. FILCAMS-CGIL
Segretaria Nazionale
(Cinzia Bernardini)



p. FISASCAT-CISL
Segretario Nazionale
(Fabrizio Ferrari)



p. UILTRASPORTI-UIL
Segretario Nazionale
(Marco Verzari)

